



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Perugia

DETERMINA A CONTRARRE

Per l'affidamento dei servizi di facchinaggio, movimentazione e smaltimento di materiali e arredi presso la sede dell'ITL Perugia, Via Palermo n. 106.

CIG: Z2E2D2DB5D

IL DIRETTORE DELL'ISPELLETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO

VISTO il D. Lgs. 149/2015 recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale in attuazione della legge 10/12/2014 n. 183" con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro (in breve, INL);

VISTO il DPCM del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'INL;

VISTO il DPCM del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell'attività negoziale dell'Agenzia;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 48 del 24/10/2019 del Direttore dell'INL con il quale vengono disciplinate le procedure per l'acquisizione di beni e servizi da parte degli Ispettorati Territoriali del Lavoro (in breve, ITL);

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.i. ed in particolare l'art. 32, comma 2, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le Linee Guida dell'ANAC n. 4, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici*" pubblicate sulla G.U. n. 274 del 23/11/2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018;

VISTO il Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, approvato con DPCM del 25/03/2016;

VISTE le indicazioni operative per gli acquisti di beni e servizi fornite dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro con nota prot. 438 del 09/10/2018, con la quale è stato adottato il manuale di "Corporate Identity" dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

CONSIDERATO che, in relazione al menzionato manuale di "Corporate Identity", questo Ispettorato ha provveduto all'adeguamento degli arredi particolarmente vetusti e non più rispondenti alle norme di sicurezza sul lavoro e che al termine delle operazioni di collocazione dei nuovi arredi è emersa la necessità di acquistare ulteriori arredi e complementi al fine di migliorare gli ambienti e le condizioni di lavoro dei dipendenti e di uniformare il mobilio presente nella sede;

AGGIUDICATA la fornitura dei nuovi ulteriori arredi, con posa in opera entro il mese di luglio 2020;

CONSIDERATO che per la posa in opera dei nuovi arredi si rende necessario procedere allo smontaggio, movimentazione e smaltimento di quelli fuori uso da sostituire e che tali operazioni dovranno essere effettuate contestualmente alla fornitura del mobilio nuovo, con inizio presumibile nell'ultima settimana di giugno 2020 e conclusione entro il mese di luglio 2020;

VISTO l'elenco dei beni fuori uso dell'ITL Perugia;

DATO ATTO che l'importo complessivo stimato da porre a base d'asta è di € 24.115,00 oltre Iva, comprensivo di € 515,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, determinato sulla base del costo medio di servizi analoghi offerto dagli operatori presenti sul mercato;

CONSIDERATO che è stata appurata l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, quantificati in € 515,00 IVA esclusa (art. 33 D. Lgs. 81/2008) e che si è pertanto provveduto alla redazione del DUVRI preliminare;

VISTO la disponibilità dei fondi sul conto U.1.03.02.13.003;

VISTO il D.L. 95/2012 che prevede l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di approvvigionarsi mediante le Convenzioni di cui all'art. 26, comma 1, L. 488/1999 o gli altri strumenti messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di Committenza Regionali;

VERIFICATO che alla data di perfezionamento del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni Consip per l'acquisto di beni analoghi a quelli della procedura in oggetto;

CONSIDERATO che l'importo massimo rientra nei limiti di valore previsti dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e che la stazione appaltante procederà mediante RdO sul MePA e che al fine di limitare gli spostamenti sul territorio per l'emergenza epidemiologica da COvid-19, verranno invitati solo gli operatori economici aventi sede legale in Umbria ed abilitati nello specifico settore merceologico, bando "Servizi di logistica – trasporti, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi", con esclusione dell'ultimo aggiudicatario di servizio analogo al fine di garantire la necessaria rotazione;

VISTO l'art. 36, comma 9-bis, D. Lgs. 50/2016 a norma del quale *"fatto salvo quanto previsto dall'art. 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa"*;

VISTO l'art. 51, comma 1, D. Lgs. 50/2016 a norma del quale *"le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito"*;

CONSIDERATO opportuno non procedere alla suddivisione in Lotti della gara in oggetto poiché un frazionamento dell'appalto non offrirebbe adeguate garanzie di funzionalità, razionalizzazione, efficiente realizzazione degli interventi e omogeneità del servizio;

VALUTATO opportuno inserire il requisito economico finanziario per la peculiarità dell'affidamento in oggetto, in modo da garantire la possibilità di selezionare operatori economici dotati di comprovata solidità e capacità economico-finanziaria idonea a garantire un adeguato livello qualitativo della fornitura;

VISTO l'art. 9, comma 1, della Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'ANAC;

PREDISPOSTO apposito capitolato prestazionale, da allegare alla RdO di cui forma parte integrante, nel quale vengono individuate le caratteristiche del servizio;

VISTO l'art. 32, comma 10, D.Lgs. 50/2016 per il quale al presente appalto non si applica il termine dilatorio (c.d. stand still);

DETERMINA

1. Come previsto dai punti 2.2 e 2.3 dalle Linee Guida ANAC n. 3 del 26/10/2016, aggiornate con Determinazione n. 1007 del 11/10/2017, ed ex art. 5 L. 241/1990, il Responsabile Unico del Procedimento per l'acquisto è il dirigente dell'ITL Perugia, dott.ssa Rita Bontempo, in possesso dei requisiti prescritti dal D.Lgs. 50/2016, dalle richiamate Linee Guida ANAC n. 3 e di cui è verificata l'assenza di situazioni di incompatibilità;
2. Di procedere mediante RdO sul MePA aperta agli operatori economici aventi sede legale in Umbria iscritti al bando "Servizi di logistica – trasporti, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi", per il servizio di facchinaggio, movimentazione e smaltimento di arredi e materiale fuori uso, come dettagliato nella documentazione di gara, con esclusione dell'ultimo aggiudicatario di servizio analogo;
3. Di indicare quale importo a base di gara € 24.115,00 (ventiquattromilacentoquindici/00), IVA esclusa, di cui € 515,00 (cinquecentoquindici/00), IVA esclusa, relativi agli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
4. Che la scelta del contraente viene effettuata con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. 50/2016;
5. Di approvare il Disciplinare di gara ed il Capitolato Prestazionale che integrano le condizioni generali di contratto relative al bando "Servizi di logistica – trasporti, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi" presente sul MEPA, e gli allegati Domanda di partecipazione, dichiarazione inesistenza clausole di esclusione, offerta economica, mod. DGUE, DUVRI preliminare ed Elenco dei beni mobili fuori uso (all. A);
6. Di richiedere, quale condizione per l'affidamento del servizio, di allegare a pena di esclusione tra i documenti di gara il patto di integrità compilato e sottoscritto, ai sensi dell'art. 1, comma 17, L. 190/2012;
7. Che in caso pervengano un numero di offerte superiore a dieci, si procederà ad esclusione automatica delle offerte anomale;
8. Che in caso di parità di offerta, si procederà mediante sorteggio tra gli offerenti;
9. Di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida;
10. Di aver provveduto ad effettuare impegno provvisorio di spesa per l'importo indicato, comprensivo di Iva, con decreto n. 46 del 01/06/2020;
11. Di autorizzare l'imputazione dell'importo complessivo sul conto n. U.1.03.02.13.003 del bilancio dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro – Direzione Centrale Risorse umane, finanziarie e logistica;

12. Che qualora, successivamente all'aggiudicazione, venisse accertato il difetto dei requisiti prescritti, il contratto verrà risolto e si provvederà al versamento del solo corrispettivo riferito alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
13. Che prima della stipula del contratto, questa Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti ex artt. 80 ed 83 D.Lgs. 50/2016 da parte della ditta aggiudicatrice;

Sulla base dei chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate con risposta n. 321 del 25/07/2019, **l'imposta di bollo**, sempre a carico dell'operatore economico, sui contratti stipulati nel MePA redatti in formato elettronico e firmati digitalmente, può essere assolta tramite il contrassegno telematico o secondo la modalità virtuale.

L'art. 3 del DPR 642/1972 dispone che il bollo si corrisponde mediante pagamento dell'imposta ad intermediario convenzionato, il quale rilascia, con modalità telematiche, apposito contrassegno, o in modo virtuale, mediante pagamento dell'imposta all'ufficio dell'Agenzia delle Entrate o altri uffici autorizzati o mediante versamento in c/c postale.

Nel caso si prescelga la prima ipotesi (versamento ad intermediario convenzionato), il fornitore potrà comprovare l'assolvimento del bollo, dandone comunicazione alla stazione appaltante con pec a itl.perugia@ispettorato.gov.it, apponendo il contrassegno sul documento di stipula o dichiarando sul documento in formato elettronico il codice numerico composto di 14 cifre rilevabili dal contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario.

Per i contratti su MePA non può essere utilizzato il modello F24.

Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) – Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali del Concorrente alla procedura di acquisto saranno trattati dall'INL, con sede in Roma, Piazza della Repubblica 59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della individuazione del miglior offerente, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. L'INL tratterà i dati personali del Concorrente con le modalità di cui al modulo di informazioni (INL-GDPR04), consultabile nell'apposita pagina del sito istituzionale (<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/Pagine/privacy.aspx>). Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per il Concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento del servizio.

Il presente atto viene emesso ai sensi dell'art. 32, D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*.

La presente determina verrà pubblicata ex art. 29 D.Lgs. 50/2016 nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e Contratti” del sito dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro www.ispettorato.gov.it

Perugia, 03/06/2020

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE
(Dott.ssa Rita Bontempo)

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 D.Lgs. 7/3/2005, n. 82. L'originale è conservato agli atti di questo Ufficio